

## **LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci

delle Regioni;

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018) 6576 del 11 ottobre 2018, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede, al comma 6, che *"lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n.508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020";

Considerato che il citato Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi e le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di Euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di Euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori Euro 19.597.556,50 - che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Considerato che:

- l'art. 43 del Reg. (UE) 508/14 prevede che "al fine di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro, il FEAMP può sostenere investimenti volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini";
- tale sostegno - compreso nella Priorità 1 "Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" - rientra tra le Misure a competenza esclusiva degli Organismi Intermedi;

Considerato, altresì, che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 1.43, ammontava inizialmente, per il periodo 2014-2020, a complessivi Euro 3.148.950,30, con un cofinanziamento comunitario del 50%;

Dato atto che con propria deliberazione n. 435 del 5 aprile 2017 si è provveduto, tra l'altro:

- ad approvare apposito Avviso pubblico di attuazione della predetta Misura 1.43, con beneficiari le Amministrazioni comunali, nel testo di cui all'Allegato, parte integrante del medesimo provvedimento, comprensivo di n. 7 Allegati;
- a destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 2.500.000,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2017-2019:
  - Euro 1.250.000,00 quota UE;
  - Euro 875.000,00 quota Stato;
  - Euro 375.000,00 quota Regione;

Preso atto, con riferimento all'Avviso pubblico destinato alle Amministrazioni comunali, delle determinazioni del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- n. 16790 del 25 ottobre 2017, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" - annualità 2017 - Amministrazioni comunali. Approvazione graduatoria di cui alla delibera di G.R. n. 435/2017", con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad approvare l'allegato 2, parte integrante della determinazione medesima, "Graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento";
- n. 20684 del 21 dicembre 2017, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" - Annualità 2017 - Amministrazioni comunali - Avviso pubblico annualità 2017 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 435/2017. Concessione dei contributi e contestuali impegno di spesa e accertamento entrate", con la quale si è provveduto, tra l'altro:
  - a concedere in favore dei beneficiari di cui all'Allegato 2 "Contributi concessi", parte

integrante della determinazione stessa, i contributi spettanti per un importo complessivo di Euro 2.500.000,00 e ripartito per annualità;

- ad impegnare, la predetta somma di Euro 2.500.000,00 sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, come segue:

<b>Capitolo</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>N. impegno</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>N. impegno</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>N. impegno</b>	<b>TOTALE</b>
<b>U78804</b> “Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) – Quota UE	806.226,10	<b>6479</b>	386.121,55	<b>1064</b>	57.652,35	<b>275</b>	<b>1.250.000,00</b>
<b>U78806</b> “Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) – Quota Stato	564.358,27	<b>6480</b>	270.285,08	<b>1065</b>	40.356,65	<b>276</b>	<b>875.000,00</b>
<b>U78802</b> “Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg.	241.867,83	<b>6481</b>	115.836,46	<b>1066</b>	17.295,71	<b>277</b>	<b>375.000,00</b>

(UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) – Quota Regionale							
<b>TOTALE</b>							<b>2.500.000,00</b>

- ad accertare, conseguentemente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2017-2019:

Capitolo	Esercizio 2017	N. registrazione	Esercizio 2018	N. registrazione	Esercizio 2019	N. registrazione	Totale
<b>E04247</b> “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” – Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – <b>quota UE</b>	205.409,79	<b>Integrazione accertamento n. 6017001400</b>	386.121,55	<b>271</b>	57.652,35	<b>88</b>	<b>1.250.000,00</b>
<b>E03247</b> “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 205; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) <b>quota Stato</b>	46.975,29	<b>Integrazione accertamento n. 6017001399</b>	270.285,08	<b>272</b>	40.356,65	<b>89</b>	<b>875.000,00</b>
<b>TOTALE</b>							<b>2.125.000,00</b>

Evidenziato, in particolare, che la disponibilità di risorse destinate al finanziamento della graduatoria di cui alla determinazione n. 16790/2017 ha consentito:

- il finanziamento totale dell'investimento ammissibile, nei limiti di un contributo massimo concedibile pari ad € 1.000.000,00, relativo alle domande in graduatoria dal n. 1 al n. 3, e precisamente:
  - Comune di Cervia (Codice Progetto **2/PLS/17**), per un contributo concesso totale pari ad Euro 686.393,98;
  - Comune di Rimini (Codice Progetto **3/PLS/17**), per un contributo concesso totale pari ad Euro 713.833,55;
  - Comune di Bellaria-Igea Marina (Codice Progetto **4/PLS/17**), per un contributo concesso totale pari ad Euro 376.700,00;
- il finanziamento parziale, per insufficienza di risorse, dell'investimento ammissibile relativo alla domanda presentata dal Comune di Cesenatico (Codice Progetto **6/PLS/17**), per un contributo concesso pari ad Euro 723.072,47, a fronte di un investimento ammesso pari ad Euro 1.000.000,00;

Dato atto che con propria deliberazione n. 457 del 26 marzo 2018, recante "Variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 e adempimenti conseguenti" si è, fra l'altro, provveduto al riaccertamento ed al reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017 agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui, come evidenziato dagli allegati 5/a "Elenco accertamenti reimputati a seguito della ricognizione ordinaria" e 5/b "Elenco impegni reimputati a seguito della ricognizione ordinaria", parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Rilevato, pertanto, che a seguito della predetta deliberazione:

- i sottocitati impegni sono stati reimputati all'esercizio 2018:

Capitolo	Anno 2017	N. impegno	Anno 2018 (importi reimputati)	N. impegno
----------	-----------	------------	-----------------------------------	------------

<b>U78804</b> “Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) – Quota UE	806.226,10	<b>6479</b>	205.409,79	<b>4259</b>
			575.664,86	<b>4260</b>
<b>U78806</b> “Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) – Quota Stato	564.358,27	<b>6480</b>	46.975,29	<b>4261</b>
			499.776,98	<b>4262</b>
<b>U78802</b> “Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) – Quota Regionale	241.867,83	<b>6481</b>	234.322,40	<b>4258</b>

- i sottocitati accertamenti sono stati riaccertati nell'esercizio 2018:

<b>Capitolo</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>N. registrazione</b>	<b>Anno 2018 Importi riaccertati</b>	<b>N. registrazione</b>
<b>E04247</b> “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” – Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – <b>quota UE</b> ”	806.206,10	<b>1400</b>	205.409,79	<b>4259</b>
<b>E03247</b> “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA	564.358,27	<b>1399</b>	46.975,29	<b>680</b>

n. 10 del 28 gennaio 205; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) <b>quota Stato</b>				
--	--	--	--	--

Preso atto della determinazione del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca n. 11309 del 13 luglio 2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro:

- a revocare il contributo concesso al "Comune di Rimini" (**Codice Progetto n. 3/PLS/17**), per un importo pari a complessivi Euro 713.833,55, di cui alla citata determinazione n. 20684/2017 e reimputato con propria deliberazione n. 457 del 26 marzo 2018;
- ad autorizzare il disimpegno della somma complessiva di Euro 713.833,55, impegnata con la suddetta determinazione n. 20684/2017 e reimputata con la citata propria deliberazione n. 457/2018, in quanto economia di spesa;
- ad inviare altresì il presente atto, al Servizio Bilancio e Finanze ai fini della connessa riduzione dei seguenti accertamenti disposti con la determinazione n. 20684/2017, come riaccertati con la propria deliberazione n. 457/2018, per una somma totale di Euro **75.259,60**, come di seguito specificato, afferenti ai sottocitati capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2017, per complessivi Euro **75.259,60** così articolati:
  - relativamente alla quota FEAMP: riduzione **Euro 61.251,87** registrati al n. **851** di accertamento sul capitolo E04247 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";
  - relativamente alla quota Stato: riduzione **Euro 14.007,73** registrati al n. **680** di accertamento sul capitolo **E03247**" "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 205; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";

Preso atto, inoltre, della determinazione del Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca n. 11841 del 23 luglio 2018, con la quale, fra l'altro, si è provveduto:

- ad autorizzare il disimpegno della somma complessiva di Euro 5.694,15, relativa al Comune di Cesenatico impegnata con la suddetta determinazione n. 20684/2017, con riferimento all'impegno di seguito indicato:

CAPITOLO SPESA	ANNO 2017 IMPORTO	IMPEGNO 2018
<b>U78804</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	5.694,15	<b>1064</b>

- a registrare, con riferimento al capitolo di entrata, del minor credito nei confronti dell'Unione Europea riducendo l'accertamento assunto con la suddetta determina n. 20684/2017, per una somma totale di Euro 5.694,15, come di seguito specificato:

CAPITOLO DI ENTRATA	ANNO 2018 IMPORTO	ACCERTAMENTO 2018
<b>E04247</b> "Contributi dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il funzionamento del 'Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020' – Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – quota UE"	5.694,15	271

- a reimpegnare la medesima somma di Euro 5.694,15, relativa al Comune di Cesenatico CUP D23J17000120006 sul suddetto capitolo U78804, del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, registrata con l'utilizzo di economie da Fondo pluriennale vincolato 2017 all'impegno di seguito indicato:

CAPITOLO SPESA	ANNO 2017 IMPORTO	IMPEGNO 2018
<b>U78804</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	5.694,15	<b>5414</b>

Richiamata, inoltre, la determinazione n. 19370 del 22 novembre 2018 con la quale, fra l'altro, si è provveduto:

- ad autorizzare il disimpegno della somma complessiva di Euro **0,01**, relativa al Comune di **Cesenatico** impegnata con la suddetta determinazione n. 20684/2017, con riferimento all'impegno di seguito indicato:

CAPITOLO SPESA	ANNO 2018 IMPORTO	IMPEGNO 2018
<b>U78804</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	0,01	<b>1064</b>

- a registrare, con riferimento al capitolo di entrata, il minor credito nei confronti dell'Unione Europea riducendo l'accertamento assunto con la suddetta determina n. 20684/2017, per una somma totale di Euro **0,01**, come di seguito specificato:

CAPITOLO DI ENTRATA	ANNO 2018 IMPORTO	ACCERTAMENTO 2018
<b>E04247</b> "Contributi dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il funzionamento del 'Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020' – Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – quota UE"	0,01	<b>271</b>

- ad utilizzare nell'anno finanziario in corso la quota parte del fondo pluriennale vincolato 2017, pari ad Euro **0,01**, che si è resa disponibile a seguito del disimpegno disposto con la determinazione n. 11309 del 13 luglio 2018 per effetto della revoca del contributo concesso con determina n. 20684/2017;
- ad impegnare la medesima somma di Euro **0,01**, relativa al Comune di Cesenatico CUP D23J17000120006 sul suddetto capitolo U78804, del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, registrata con l'utilizzo di economie da Fondo pluriennale vincolato 2017 registrata come di seguito indicato:

CAPITOLO SPESA	ANNO 2017 IMPORTO	IMPEGNO 2018
<b>U78804</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	0,01	<b>6813</b>

- ad autorizzare il disimpegno della somma complessiva di Euro **10.440,00**, relativa al Comune di **Cervia** impegnata

con la suddetta determinazione n. 20684/2017, con riferimento agli impegni di seguito indicato:

CAPITOLO SPESA	ANNO 2019 IMPORTO	IMPEGNO 2019
<b>U78804</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	5.220,00	<b>275</b>
<b>U78806</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	3.654,00	<b>276</b>
<b>U78802</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	1.566,00	<b>277</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.440,00</b>	

- a registrare, con riferimento ai capitoli di entrata, del minor credito nei confronti dell'Unione Europea riducendo l'accertamento assunto con la suddetta determina n. 20684/2017, per una somma totale di Euro **8.874,00**, come di seguito specificato:

CAPITOLO DI ENTRATA	ANNO 2019 IMPORTO	ACCERTAMENTO 2019
<b>E04247</b> "Contributi dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il funzionamento del 'Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020' – Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – quota UE"	5.220,00	<b>88</b>
<b>E03247</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) quota Stato"	3.654,00	<b>89</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8.874,00</b>	

- a reimpegnare la medesima somma di Euro **10.440,00**, relativa al Comune di **Cervia** CUP E87E17000020009 sui suddetti capitoli, del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, registrata con l'utilizzo di economie da Fondo pluriennale vincolato 2017 agli impegni di seguito indicati:

CAPITOLO SPESA	ANNO 2018 IMPORTO	IMPEGNO 2018

<b>U78804</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	5.220,00	<b>6931</b>
<b>U78806</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	3.654,00	<b>6933</b>
<b>U78802</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	1.566,00	<b>6934</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.440,00</b>	

Preso atto, che a seguito delle predette determinazioni nn. 11309/2018, 11841/2018 e 19870/2018 gli importi dei beneficiari di cui alla determinazione n. 20684/2017 sono articolati come segue:

COMUNE	CAPITOLO SPESA	ANNO 2017 IMPORTO	IMPEGNO 2017	ANNO 2018 IMPORTO	IMPEGNO 2018	ANNO 2019 IMPORTO	IMPEGNO 2019	TOTALE
CERVIA Progetto 2/PLS/17	U78804	8.698,31	6479	71.038,37	4259			343.196,99
				258.240,31	4260			
				5.220,00	6931			
	U78806	6.088,80	6480	16.245,80	4261			240.237,89
				214.249,29	4262			
				3.654,00	6933			
	U78802	2.609,49	6481	98.783,61	4258			102.959,10
				1.566,00	6934			
	TOTALE	17.396,60		668.997,38				686.393,98

COMUNE	CAPITOLO SPESA	ANNO 2017 IMPORTO	IMPEGNO 2017	ANNO 2018 IMPORTO	IMPEGNO 2018	ANNO 2019 IMPORTO	IMPEGNO 2019	TOTALE
BELLARIA IGEA MARINA Progetto 4/PLS/17	U78804			135.917,65	1064	52.432,35	275	188.350,00
	U78806			95.142,35	1065	36.702,65	276	131.845,00
	U78802			40.775,29	1066	15.729,71	277	56.505,00

	TOTALE			271.835,29		104.864,71		376.700,00
--	--------	--	--	------------	--	------------	--	------------

COMUNE	CAPITOLO SPESA	ANNO 2017 IMPORTO	IMPEG NO 2017	ANNO 2018 IMPORTO	IMPEGNO 2018	ANNO 2019 IMPORTO	IMPEGNO 2019	TOTALE	
CESENATICO Progetto 6/PLS/17	U78804	8.953,14	6479	244.509,74	1064			361.536,23	
				73.119,55	4259				
				29.259,64	4260				
				5.694,15	5414				
				0,01	6813				
	U78806	6.267,20	6480	175.142,73	1065			253.075,37	
				16.721,76	4261				
				54.943,68	4262				
	U78802	2.685,94	6481	75.061,17	1066			108.460,87	
				30.713,76	4258				
	TOTALE	17.906,28			705.166,19				723.072,47

Dato, altresì, atto che con propria deliberazione n. 322 del 5 marzo 2018 si è provveduto, tra l'altro:

- ad approvare un ulteriore Avviso pubblico di attuazione della Misura 1.43, ma con beneficiari soggetti privati, nel testo di cui all'Allegato, parte integrante del medesimo provvedimento, comprensivo di n. 10 Allegati;
- a destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 648.950,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2018-2020:
  - Euro 324.475,00 quota UE;
  - Euro 227.132,50 quota Stato;
  - Euro 97.342,50 quota Regione;

Preso atto, con riferimento all'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione n. 322/2018, che con le determinazioni del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca n. 16986 del 23 ottobre 2018 e n. 20303 del 5 dicembre 2018, si è, tra l'altro, provveduto a

concedere un contributo per un ammontare complessivo pari ad **Euro 146.584,40**, esaurendo totalmente la graduatoria delle domande ammissibili;

Considerato che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 1.43, ammonta attualmente, per il periodo 2014-2020, a complessivi **Euro 8.859.980,00** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione della predetta modifica al Programma Operativo - Decisione C (2018) 6576 del 11 ottobre 2018 -così come risultante dalla nota dell'AdG prot. n. 20580 del 16 ottobre 2018;

Evidenziato che, al netto delle somme impegnate a favore dei beneficiari sugli Avvisi pubblici di cui alle proprie deliberazioni n. 435/2017 e n. 322/2018 (Amministrazioni comunali e soggetti privati), residuano ulteriori somme per l'attuazione della Misura di che trattasi, pari a complessivi **Euro 6.927.229,15**;

Evidenziato, inoltre, che:

- l'intervento proposto dal Comune di Cesenatico (Codice Progetto **6/PLS/17**), come sopra esposto, ha potuto beneficiare di un contributo inferiore a quello ammissibile per insufficienza di risorse;
- tra le domande risultate ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse, nella graduatoria di cui alla predetta determinazione n. 16790/2017 figurano:
  - il Comune di Goro (Codice Progetto **7/PLS/17**), per un investimento ammesso pari ad € 862.924,24;
  - il Comune di Comacchio (Codice Progetto **5/PLS/17**), per un investimento ammesso pari ad € 900.469,92;

Richiamato l'art. 19 della legge regionale n. 32 del 6 settembre 1993, rubricato "Procedimenti aventi ad oggetto benefici finanziari", il quale dispone, al comma 3, quanto segue: *"Ove non sia diversamente stabilito, la domanda conserva validità per i ventiquattro mesi successivi alla sua presentazione, decorsi i quali, se l'indisponibilità finanziaria permane, essa decade, della scadenza si dà comunicazione all'interessato"*;

Considerato necessario porre in essere ogni azione ritenuta più utile al proficuo utilizzo delle risorse comunitarie, in relazione all'avanzamento della spesa certificabile sul FEAMP, anche alla luce del principio dell'economicità dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2015, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste, altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";
- la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la legge regionale 27 luglio 2018, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la legge regionale 27 luglio 2018, n. 12 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2018-2020" e ss.mm.;

Preso atto che le risorse disponibili destinate al finanziamento delle ulteriori domande, non finanziate con la determinazione n. 20684/2017 per insufficienza di risorse, ammontano a complessivi Euro **5.037.478,69**, a valere sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, sugli anni di previsione 2018, 2019 e 2020, come segue:

Capitoli	Esercizi finanziari			
	Quota relativa a fondo pluriennale vincolato 2017	2018	2019	2020

<b>U78804</b>	277.250,75	0,00	1.730.861,08	431.410,27
<b>U78806</b>	226.930,01	63.957,08	1.211.602,75	301.987,19
<b>U78802</b>	103.259,03	41.539,13	519.258,32	129.423,08
<b>TOTALE</b>	<b>607.439,79</b>	<b>105.496,21</b>	<b>3.461.722,15</b>	<b>862.820,54</b>

Considerato che, in conformità alla normativa contabile vigente di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è possibile utilizzare nell'anno finanziario in corso una quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse, che hanno finanziato il fondo pluriennale vincolato, preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o un'altra fattispecie di danno per l'Ente;

Dato atto che l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato è reso necessario al fine di evitare che la Commissione europea non riconosca alla Regione Emilia-Romagna risorse che concorrono al raggiungimento della riserva di efficacia di cui all'articolo 20 del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 legata al raggiungimento dei target intermedi fissati, per la fine dell'anno 2018, nello stesso FEAMP 2014/2020;

Dato atto che si è provveduto a proporre formalmente l'adesione all'eventuale scorrimento della graduatoria con PEC ai Comuni di Cesenatico, Goro e Comacchio potenzialmente finanziabili con le risorse attualmente disponibili;

Acquisita la nota del Comune di Cesenatico del 21 dicembre 2018, agli atti del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca al protocollo n. PG/2018/758939 del 21 dicembre 2018, con la quale comunica che la somma richiesta di Euro 123.665,92 sarà interamente esigibile nell'anno finanziario 2019;

Acquisite agli atti del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca le note con le quali i comuni di Goro e Comacchio hanno manifestato l'interesse alla realizzazione dei progetti ed hanno comunicato i nuovi cronoprogrammi;

Dato atto che, sulla base delle informazioni acquisite in ordine allo sviluppo temporale degli interventi da realizzarsi da parte dei beneficiari di che trattasi, i costi connessi ai contributi di cui al presente atto ricadono negli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 secondo i

cronoprogrammi di cui all'**allegato 1**, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Rilevato che in applicazione di quanto previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015 - relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio - si prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamato, in particolare, il paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto dell'Avviso pubblico approvato con la predetta deliberazione n. 435/2017, il quale prevede che in applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 508/2014 art. 95, il contributo in c/capitale connesso alle operazioni di che trattasi è concedibile per un importo pari al 100% della spesa ammissibile, per la quale sono fissati i seguenti tetti:

- Euro 250.000,00 quale limite minimo;
- Euro 1.000.000,00 quale limite massimo;

Dato atto:

- che entro il 31 gennaio 2019 il beneficiario dovrà presentare una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste contenente una dichiarazione, in forma di autocertificazione, che attesti l'entità delle spese sostenute al 31 dicembre 2018 ed indichi l'entità delle spese che saranno realizzate nel corso del 2019 e, se del caso, nel corso del 2020;
- che per i progetti con sviluppo temporale anche nel 2020, medesime relazioni e dichiarazioni dovranno essere presentate entro il 31 gennaio 2020 con riferimento alle attività svolte nel 2019 ed all'entità delle spese sostenute al 31 dicembre 2019 e con l'indicazione delle spese ancora da realizzare nel 2020;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi contributivi di cui trattasi sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) come riportato nell'**Allegato 1**, parte integrante del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 83, comma 3, lettera a);

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014

n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1 giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE è stata verificata la regolarità INPS nonché quella INAIL per tutti i soggetti beneficiari del contributo di cui all'**Allegato 1**, parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, opportuno provvedere con il presente atto:

- allo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili, approvata con la citata determinazione dirigenziale n. 16790/2017, prevedendo:
  - il finanziamento totale dell'intervento proposto dal Comune di Cesenatico (Codice Progetto **6/PLS/17**) per un importo residuo pari ad Euro 123.665,92, tenuto conto dello stato di avanzamento dell'intervento;
  - il finanziamento della domanda presentata dal Comune di Goro (Codice Progetto **7/PLS/17**), per un investimento ammesso pari ad Euro 862.924,24;
  - il finanziamento della domanda presentata dal Comune di Comacchio (Codice Progetto **5/PLS/17**), per un investimento ammesso pari ad Euro 900.469,92;
- alla concessione, a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato 1**, parte integrante del presente provvedimento, di un contributo complessivo di Euro **1.887.060,08**;
- ad assumere - ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure - i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati

capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, 2019 e 2020 che presentano la necessaria disponibilità, approvato con la deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 e succ.mod., come segue:

Capitolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<b>U78804</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) - Quota UE	Quota fondo pluriennale vincolato 2017:1.673,39  Quota Fpv 2017 (da reimputare nel 2019) 275.577,36	427.016,37	239.262,93
<b>U78806</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987 n.183, delibera cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) - Quota Stato	Quota fondo pluriennale vincolato 2017:1.171,37  Quota Fpv 2017 (da reimputare nel 2019): 225.758,64	266.056,97	167.484,04
<b>U78802</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) - Quota Regionale	Quota fondo pluriennale vincolato 2017: 502,02  Quota Fpv 2017 (da reimputare nel 2019): 102.757,01	108.021,10	71.778,88
<b>TOTALE</b>	607.439,79  (di cui da reimputare nel 2019 604.093,01)	801.094,44	478.525,85

- di dare atto che per gli impegni assunti per l'anno di previsione 2019 coperti dal Fondo pluriennale vincolato 2017 si provvederà alla loro reimputazione sull'anno di previsione 2019 in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi a norma dell'art. 3 del D.lgs. 118/2011;
- a dare atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione della presente deliberazione è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e

ss.mm.ii., relativamente all'anno 2018 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei necessari provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa negli anni successivi;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2019 e 2020:

- relativamente alla quota FEAMP: Cap. **E04247** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";
- relativamente alla quota Stato: Cap. **E03247** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";

Ritenuto, inoltre, necessario stabilire nuovi termini di realizzazione e rendicontazione dei progetti per i seguenti beneficiari:

- Comune di Goro (Codice Progetto **7/PLS/17**),
- Comune di Comacchio (Codice Progetto **5/PLS/17**),

posto che quelli fissati ai paragrafi 15. e 18. dell'Avviso pubblico di cui alla citata propria deliberazione n. 435/2017 risultano incompatibili con le concessioni contabili di cui al presente provvedimento;

Ritenuto, conseguentemente, con riferimento ai beneficiari **Comune di Goro** e **Comune di Comacchio**:

- di modificare i termini previsti ai paragrafi 15. e 18. del predetto Avviso pubblico, stabilendo quanto segue:
  - **entro e non oltre cento (100) giorni continuativi**, decorrenti dalla data del presente provvedimento, occorre presentare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, pena la revoca del contributo, una **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, **attestante l'inizio dei lavori**, alla quale dovrà essere allegata copia del verbale di avvio dell'esecuzione di almeno un contratto, compresi quelli per l'acquisizione di beni e servizi ovvero quelli relativi alle spese professionali ammessi a contributo;
  - i **progetti devono essere ultimati entro il termine finale indicato nel cronoprogramma** presentato dai predetti beneficiari - acquisito agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca prot. n. PG/2018/0532365 del 06/08/2018 (Comune di Goro) e prot. n. PG/2018/0628073 del 15/10/2018 (Comune di Comacchio) - pena la decadenza dal beneficio del contributo e fatto salvo il **termine perentorio del 20 novembre 2019 per la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori** secondo le modalità di cui al paragrafo 18. del medesimo Avviso pubblico;
  - i **progetti devono essere ultimati e rendicontati** con le modalità di cui al paragrafo 18. **entro e non oltre il 30 giugno 2020**, pena la decadenza dal beneficio del contributo;
- di confermare ogni altra previsione contenuta nell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 435/2017, comprese le ulteriori prescrizioni contenute nei predetti paragrafi 15. e 18. dell'Avviso pubblico;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33

del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020”;

Viste, altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e dei rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare l’art. 37, comma 4;
- le seguenti proprie deliberazioni:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche, per quanto applicabile;
  - n. 56 del 25 gennaio 2016 “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;
  - n. 270 del 29 febbraio 2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
  - n. 622 del 28 aprile 2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
  - n. 121 del 6 febbraio 2017 “Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
  - n. 1107 dell’11 luglio 2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;
  - n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
  - n. 1059 del 3 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri e dei visti di regolarità contabile, allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- di provvedere allo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili, approvata con la citata determinazione dirigenziale n. 16790/2017, prevedendo:
  - il finanziamento totale dell'intervento proposto dal Comune di Cesenatico (Codice Progetto **6/PLS/17**) per un importo residuo pari ad Euro 123.665,92, tenuto conto dello stato di avanzamento dell'intervento;
  - il finanziamento della domanda presentata dal Comune di Goro (Codice Progetto **7/PLS/17**), per un investimento ammesso pari ad Euro 862.924,24;
  - il finanziamento della domanda presentata dal Comune di Comacchio (Codice Progetto **5/PLS/17**), per un investimento ammesso pari ad Euro 900.469,92;
- 2) di concedere, a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, un contributo complessivo di **Euro 1.887.060,08** ripartito per annualità, che rappresenta il 100% dell'investimento ammissibile per i progetti presentati dal comune di Goro e Comacchio, integrazione al contributo per il progetto presentato dal Comune di Cesenatico;
- 3) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la predetta somma di **Euro 1.887.060,08** come di seguito indicato sui capitoli del

bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anni di previsione 2018, 2019 e 2020, approvato con deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Anno 2018	Numero impegno	Anno 2019	Numero impegno	Anno 2020	Numero impegno	TOTALE
<b>U78804</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) - Quota UE	<b>Quota Fpv 2017:</b> <b>1.673,39</b>	7732					
			427.016,37	1645	239.262,93	485	943.530,05
<b>U78806</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987 n.183, delibera cipe n.10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) - Quota Stato	<b>Quota Fpv 2017:</b> <b>1.171,37</b>	7733					
			266.056,97	1646	167.484,04	486	660.471,02

<b>U78802</b> "Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) - Quota Regionale	<b>Quota Fpv 2017:</b> <b>502,02</b>	<b>7734</b>					
	<b>Quota Fpv 2017:</b> <b>102.757,01</b> <b>(da reimputare nel 2019)</b>	<b>7744</b>	<b>108.021,10</b>	<b>1647</b>	<b>71.778,88</b>	<b>487</b>	<b>283.059,01</b>
	<b>607.439,79</b> <b>(di cui da reimputare nel 2019 604.093,01)</b>		<b>801.094,44</b>		<b>478.525,85</b>		<b>1.887.060,08</b>

- 4) di utilizzare per le risorse esigibili nell'anno 2018 e quota parte delle risorse esigibili nell'anno 2019, il fondo pluriennale vincolato 2017;
- 5) di dare atto che per gli impegni assunti per l'anno di previsione 2019 coperti dal Fondo pluriennale vincolato 2017 si provvederà alla loro reimputazione sull'anno di previsione 2019 in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi a norma dell'art. 3 del D.lgs. 118/2011;
- 6) di dare atto:
  - che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., è espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente atto;
  - che relativamente alla stringa sopracitata, i beneficiari di cui all'Allegato 1, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.01.02.003);
  - che, pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 2 risultano le medesime per ogni singolo beneficiario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;

- 7) di dare atto altresì che alla liquidazione della somma a favore dei beneficiari si provvederà con atti formali del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. e 19. dell'Avviso pubblico di cui alla propria deliberazione n. 435/2017 e previa verifica della regolarità contributiva del beneficiario;
- 8) di dare atto che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 9) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2019:

Capitolo	Esercizio 2019	N. registrazione	Esercizio 2020	N. registrazione	Totale
<b>E04247</b> "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - quota UE	427.016,37	<b>532</b>	239.262,93	<b>140</b>	<b>666.279,30</b>
<b>E03247</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec.	266.056,97	<b>538</b>	167.484,04	<b>141</b>	<b>433.541,01</b>

C(2015)8452 del 25 novembre 2015) <b>Stato</b> <b>quota</b>						
						<b>1.099.820,31</b>

10) di dare atto:

- che entro il 31 gennaio 2019 il beneficiario dovrà presentare una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste contenente una dichiarazione, in forma di autocertificazione, che attesti l'entità delle spese sostenute al 31 dicembre 2018 ed indichi l'entità delle spese che saranno realizzate nel corso del 2019 e, se del caso, nel corso del 2020;
- che per i progetti con sviluppo temporale anche nel 2020, medesime relazioni e dichiarazioni dovranno essere presentate entro il 31 gennaio 2020 con riferimento alle attività svolte nel 2019 ed all'entità delle spese sostenute al 31 dicembre 2019 e con l'indicazione delle spese ancora da realizzare nel 2020;

11) di modificare, con riferimento ai beneficiari **Comune di Goro e Comune di Comacchio** i termini previsti dai paragrafi 15. e 18. dell'Avviso pubblico di cui all'Allegato alla propria deliberazione n. 435/2017, stabilendo quanto segue:

- **entro e non oltre cento (100) giorni continuativi**, decorrenti dalla data del presente provvedimento, occorre presentare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, pena la revoca del contributo, una **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, **attestante l'inizio dei lavori**, alla quale dovrà essere allegata copia del verbale di avvio dell'esecuzione di almeno un contratto, compresi quelli per l'acquisizione di beni e servizi ovvero quelli relativi alle spese professionali ammessi a contributo;
- **i progetti devono essere ultimati entro il termine finale indicato nel cronoprogramma** presentato dai predetti beneficiari - acquisito agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca prot. n. PG/2018/0532365 del 06/08/2018 (Comune di Goro) e prot. n. PG/2018/0628073 del 15/10/2018 (Comune di Comacchio) - pena la decadenza dal beneficio del contributo;

- entro e non oltre il **termine improrogabile del 20 novembre 2019** deve essere presentata, pena la decadenza dal beneficio del contributo, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca una domanda di liquidazione dello stato di avanzamento lavori pari almeno al 70% della spesa ammessa al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta. Fermo restando il rispetto del termine del 20 novembre 2019, è ammessa la rendicontazione dello stato di avanzamento lavori percentualmente più basso, e comunque non inferiore al 40%, se adeguatamente motivata e comunicata. Resta confermata la possibilità di richiedere, sempre entro il medesimo termine, il saldo in un'unica soluzione;
  - i **progetti devono essere ultimati e rendicontati entro e non oltre il 30 giugno 2020**, e le domande di liquidazione devono pervenire secondo le modalità previste al paragrafo 19. dell'Avviso pubblico, pena la revoca o decadenza dal beneficio del contributo;
- 12) di dare, inoltre, atto che ai sensi del paragrafo 17. dell'Avviso pubblico di cui alla propria deliberazione n. 435/2017 relativamente alle varianti, è possibile richiedere **una sola** variante in corso d'opera per progetto, a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva che gli interventi in variante siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto;
- 13) di dare atto, altresì, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare:
- i "Vincoli sui beni oggetto di finanziamento" di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni e di seguito riportati:
    - nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo è rimborsato laddove, entro cinque anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
      - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
  - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
- nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, entro dieci anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione;
  - in caso di vendita o cessione o distrazione d'uso preventivamente comunicata al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
  - in caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali;
  - che l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca al fine di consentire all'Amministrazione le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo;
  - gli "Obblighi del beneficiario" di cui al paragrafo 22. dell'Avviso pubblico, come di seguito riportati:
    - assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le

versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;

- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al paragrafo 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- garantire che, nella selezione dei fornitori, degli esecutori delle opere e dei soggetti eventualmente incaricati della progettazione, della direzione lavori e delle eventuali altre attività tecnico-professionali affidate a terzi, sia rispettata la normativa generale sugli appalti pubblici di cui al D. Lgs. n.50/2016;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- in caso di rinuncia al contributo, darne immediata comunicazione al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca tramite PEC; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (vedi appendice normativa);
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;

- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 (vedi appendice normativa) e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- 14) di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico, qualora i beneficiari contravvengano agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorreranno nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 15) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la propria deliberazione n. 435/2017;
- 16) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 17) di provvedere ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in narrativa agli adempimenti previsti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;
- 18) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 19) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento ai soggetti beneficiari del contributo;
- 20) di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse, l'elenco della documentazione da produrre ai fini della liquidazione del contributo;
- 21) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna E-R Agricoltura e Pesca.